

MONTICHIARI. Il vescovo ha inaugurato ieri al Centro fiera la quinta edizione della rassegna

«Seridò», il paradiso dei piccoli

BRES CIA OGGI - 29-04-01

E' subito pienone: ben 6 mila visitatori in una mattina

di Francesco Di Chiara

La bella giornata ha favorito ieri uno straordinario afflusso di pubblico nei padiglioni del «Paese di Seridò», al Centro fiera di Montichiari. La quinta edizione della rassegna si è aperta quindi nel migliore dei modi. L'area parcheggi era letteralmente invasa dalle auto e decine di pullman hanno scaricato in continuazione famiglie con bambini, provenienti da tutta la provincia, ma anche dall'area bergamasca, dal Veneto, dal Cremonese, da Mantova e dal Milanese.

Già di buon'ora i giochi più disparati erano stati presi d'assalto da centinaia di bambini entusiasti. Una festa da fare invidia a «Gardaland», che conferma «Seridò» come una manifestazione davvero speciale, inventata dall'Adasm (associazione degli asili e scuole materne) cinque anni fa, in collaborazione con il Centro fiera.

La prima edizione (1997) si svolse in una giornata e in un solo padiglione; quest'anno ci sono dieci padiglioni che offrono spettacoli, giochi e teatro, visitabili in sei giornate. Tra gli ospiti al taglio del nastro era presente per la prima volta il vescovo

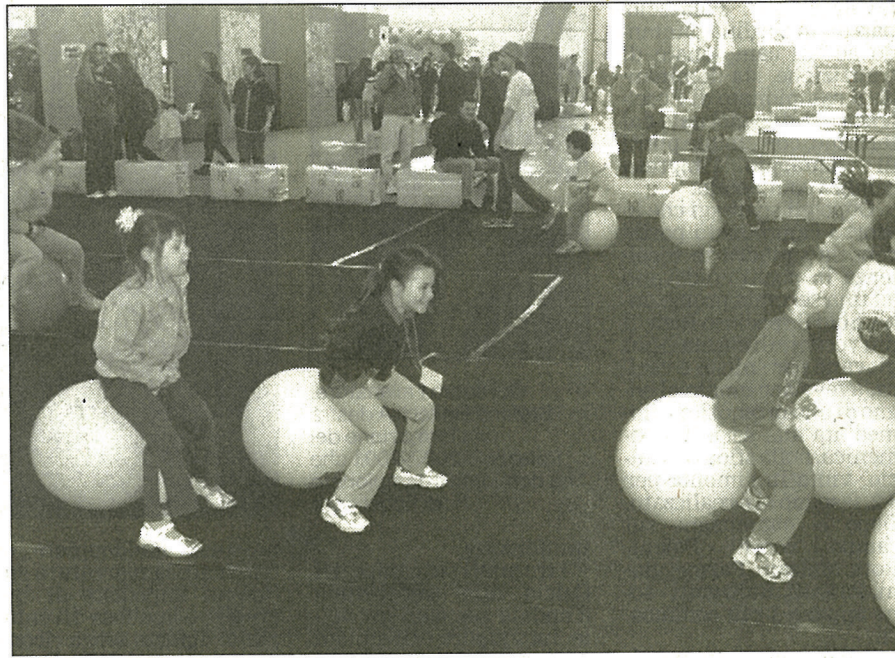


Il vescovo al taglio del nastro con il presidente Cavalli

di Brescia, mons. Giulio Sanguineti, che ha avuto parole di sorpresa e di apprezzamento. «E' molto positivo il carattere non commerciale di questa manifestazione - ha detto il vescovo - che continua a essere il momento culminante dell'attività delle scuole materne e che, grazie alla presenza dell'Unicef, si apre al mondo intero».

Sia l'Adasm che il Centro fiera affermano che «Seridò non è una fiera, non ci sono prodotti in vendita, è un momento collettivo di festa e di aggregazione per i bambini e per le loro famiglie, dislocato lungo sessanta punti gioco guidati da cinquecento animatori volontari».

Solo nella mattinata di ieri



Una gioiosa immagine dei bambini nel «Paese di Seridò»

(Bresciefoto)

sono stati superati i 6 mila ingressi; un dato nettamente superiore allo stesso arco orario dell'edizione dello scorso anno, che rende concreto il superamento del record di oltre 65 mila visitatori stabilito nel 2000. L'edizione di quest'anno sta risolvendo grandi spazi all'animazione e alle attività sportive, organizzate sempre in

forma di gioco. Uno stand è riservato all'Unicef, che ha patrocinato la rassegna. Un altro è dedicato all'Euro, con una serie di dimostrazioni e giochi di calcolo.

Anche lo sponsor ufficiale di «Seridò», Cameo, è presente con uno stand di animazione. Un intero padiglione è stato utilizzato dal Csi (Centro sportivo italiano)

dove i bambini si possono esibire negli appositi spazi con giochi di arti marziali, atletica leggera, calcio, ciclismo amatoriale, pallacanestro, pallavolo, fanthathlon, giocasport ed altri.

Sono presenti associazioni come «Risorsa Famiglia» che organizza corsi per genitori e figli, oppure il «Centro Famiglia» che allestisce lu-

dotiche, mentre incuriosisce «Il Salice» con i suoi racconti di fiabe nei tepee indiani, i dipinti sui visi e il «Cerchio dell'Amicizia». Ma non mancano le piste delle automobili, dei monopattino e anche, per chi vuol provare, l'emozione di arrampicarsi su una parete artificiale. Gioco e divertimento per tutti insomma, una vera grande festa della famiglia.

Soddisfatti gli organizzatori, in primo luogo Luigi Morgano, presidente dell'Adasm bresciana e segretario di quella nazionale, come pure Martino Massoli, presidente della Fism Lombardia. Oltre al vescovo e ai dirigenti Adasm, erano presenti all'inaugurazione il presidente della Provincia di Brescia, Alberto Cavalli, Anna Pelucchi dell'Unicef comitato di Brescia, il sindaco di Montichiari, Gianantonio Rosa con gli assessori Zanola, Boifava e Cipriani; l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Brescia, Carla Bisleri, il presidente del Centro Fiera, Leonardo Tanzini, e numerosi membri del consiglio di amministrazione.

«Nel Paese di Seridò» resterà aperto oggi, domani 30 aprile, martedì 1 maggio, quindi sabato 5 e domenica 6 maggio. Orario: dalle ore 9 alle 19, domani dalle 16 alle 22.